

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di SCIENZE DELLA FORMAZIONE settore concorsuale 11/D2, s.s.d. M-PED/03.

VERBALE N. 2

Alle ore 11.00 del giorno 24/09/2018, si svolge la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Luigi d'Alonzo, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Presidente
 - Prof.ssa Roberta Caldin, Università di Bologna
 - Prof. Lucio Cottini, Università di Udine - Segretario
- membri della Commissione nominata con D.R. n. 1225/2018, Prot.94105 del 18/07/2018.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.1, e precisamente:

1. Fabio Bocci, nato a Roma il 22/10/1964.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Fabio Bocci; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.



Poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente il candidato stesso. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali espressi sul candidato sui titoli e sui lavori scientifici inviati.

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi complessivi sul candidato. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO Fabio Bocci vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 11/D2 s.s.d. M-PED/03 Dipartimento di DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 12.00.

Milano, 24.09.18

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione
Prof. Luigi d'Alonzo

Lgi d'Alonzo

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Fabio Bocci, nato a Roma il 22/10/1964

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Il Candidato ha conseguito nell'A.A. 1999-2000 il Dottorato di Ricerca in Pedagogia, XII ciclo, presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Facoltà di Scienze della Formazione, Università "Roma Tre" discutendo una Tesi sperimentale dal titolo *Rappresentazioni dell'Insegnante nella Storia del Cinema*.

Ricercatore SSD M-Ped/03 (Didattica e Pedagogia Speciale) presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Università "Roma Tre", dal 1 Gennaio 2005 al 31 Marzo 2007, afferente al Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

Successivamente, dal 1 Aprile 2007 (confermato nel 2010) è Professore Associato (II Fascia) – SSD M-Ped/03, Didattica e Pedagogia Speciale – presso il Dipartimento di Scienze della Formazione (già Facoltà di Scienze della Formazione, Università "Roma Tre").

Si segnala, altresì, che in precedenza – dal 1 Ottobre 1985 al 31 Dicembre 2004 ha prestato servizio presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche, Psichiatriche e Riabilitative dell'Età Evolutiva (già Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche dell'Età Evolutiva), Policlinico Umberto I, Università "La Sapienza", Roma, maturando una significativa esperienza sul campo in merito alle diverse disabilità.

La sua attività di ricerca si è indirizzata verso lo studio delle tematiche relative all'integrazione e all'inclusione scolastica e sociale degli alunni e delle persone con disabilità, articolandosi in diverse direzioni.

1) *la storia dell'educazione dei disabili in Italia*, mediante la ricerca di reperti e di documenti riguardanti, ad esempio: la nascita del primo Istituto Medico Pedagogico in Italia; lo studio dei lavori scientifici e delle attività sul campo di studiosi come Montesano, Montessori, De Sanctis, Ferrari; l'intersezione tra pedagogia (speciale), medicina, psicologia e antropologia; la ricaduta di questi aspetti sulla formazione degli insegnanti.

2) *la rappresentazione della disabilità e delle diversità nel cinema*, nella letteratura, nelle arti in genere e nei media, mediante la raccolta e l'analisi pedagogica di repertori che consentono la ricostruzione narrativa della storia e delle storie dei disabili e della disabilità a livello nazionale e internazionale. Si tratta di una prospettiva di analisi pedagogica che si pone in continuità con un corpo di ricerche iniziate a partire dalla metà degli anni Novanta (e tutt'ora in corso), incentrate sulle rappresentazioni filmiche e letterarie della scuola e degli insegnanti i cui esiti sono applicati nella formazione iniziale e continua dei docenti (curricolari e di sostegno) e in esperienze didattiche indirizzate ad allievi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, anche per mezzo della realizzazione di montaggi tematici di sequenze filmiche e di documentari.

3) *lo sviluppo di indagini sulla didattica inclusiva*, in particolar modo concernenti lo studio: a) del concetto di inclusione; b) delle implicazioni (in termini di efficienza e efficacia) nella didattica delle strategie inclusive (Didattica Metacognitiva, Cooperative Learning, TIC, ecc...); c) delle Abilità Sociali degli allievi con Disabilità, DSA, BES, con la ideazione e la realizzazione di uno strumento ad hoc chiamato Q-RAS (Questionario per la Rilevazione delle Abilità Sociali); d) dei processi inclusivi

negli istituti scolastici, mediante l'adozione dell'*Index per l'inclusione* utilizzato in una serie di esperienze sul campo tutt'ora in corso; 4) il confronto con le realtà di altri Paesi attraverso lo scambio con studiosi di Università internazionali (Stati Uniti, Gran Bretagna, Portogallo, Svizzera). Dal 2003 ha intrapreso un percorso di confronto/collaborazione con studiosi appartenenti alla prospettiva dei Disability Studies, in modo particolare con il Gruppo di Ricerca Inclusione e Disability Studies. Dal 2015 è componente effettivo dei Disability Studies Italy.

4) *la ricerca dei processi creativi nell'apprendimento e nelle prassi educativo-didattiche*, anche speciali. Le indagini condotte in questi anni riguardano lo sviluppo della creatività e l'educazione del pensiero divergente.

Tutti i temi di ricerca sopra evidenziati hanno trovato una loro applicazione, anche in termini di studio e di ricerca, nell'ambito della formazione degli insegnanti di ogni ordine e grado (sia con modalità in presenza sia con modalità a distanza). In particolare, il campo d'indagine delle rappresentazioni filmiche e letterarie della scuola, degli insegnanti, della disabilità, ha trovato una originale e innovativa applicazione nell'ambito delle pratiche di tirocinio e di formazione iniziale e in servizio degli insegnanti (SFP, TFA, PAS, Specializzazione Sostegno) con lo sviluppo di una rilevante intersezione con i temi dello sviluppo professionale e della *Teacher Agency*.

Presenta una lista di circa 160 pubblicazioni in volume (monografie, saggi e curatele) e su riviste scientifiche di settore (anche di Fascia A con referaggio in doppio cieco). Si rileva la continuità e la sistematicità della produzione scientifica.

Attività didattica

Il candidato ha svolto e svolge sistematicamente attività didattica con incarichi di insegnamento (in qualità di Ricercatore dal 2005) e poi con l'assegnazione degli insegnamenti a partire dall'acquisizione della II Fascia nel 2007. In particolare ha insegnato Pedagogia Speciale e Didattica Speciale (sia nel percorso formativo curricolare sia per quello del sostegno) nel CdL in Scienze della Formazione Primaria dell'Università Roma (Vecchio Ordinamento). Ha poi insegnato Tecnologie Didattiche e Pedagogia e Didattica Speciale II nel CdL in SFP Nuovo Ordinamento. Attualmente insegna Pedagogia e Didattica Speciale II e Didattica Inclusiva nel CdL in SFP, Pedagogia Speciale nel CdL in Scienze dell'Educazione (sia in modalità a distanza sia in presenza).

Inoltre, tra le innumerevoli attività didattiche e formative svolte per il Dipartimento e per l'Ateneo, si segnalano in modo particolare: la direzione del Master di I livello in *Didattica e psicopedagogia per i disturbi dello spettro autistico* (II Ciclo, Università degli Studi Roma Tre); la direzione del *Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità* (III Ciclo, Università degli Studi Roma Tre in Convenzione con L'università di Cassino e del Lazio Meridionale); il coordinamento della Classe di Concorso A036 dei TFA (I e II ciclo) e dei PAS e la responsabilità dell'Area Pedagogica sia dei TFA sia dei PAS.

Ha svolto e svolge numerosi incarichi istituzionali per il Dipartimento e per l'ateneo, tra questi si segnalano la nomina (per elezione) alla Giunta di Dipartimento, alla Giunta del CAFIS (Centro di Servizio di Ateneo per la Formazione e lo sviluppo professionale degli Insegnanti di Scuola secondaria) e la nomina a Referente per gli Studenti con Disabilità e con DSA, per il Dipartimento di Scienze della Formazione).

È stato ed è relatore di numerosissime tesi di laurea e di dottorato, nonché delle relazioni finali del Corso di Specializzazione del Sostegno (SFP, VO).

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. Bocci F., *Una mirabile avventura. Storia dell'educazione dei disabili da Jean Itard a Giovanni Bollea*, Le Lettere, Firenze, 2011. ISBN: 978-8860874368
2. Bocci F., *Harry Potter. Identità e giustizia nel riconoscimento dell'altro*, in D. Iannotta, G. Martini (a cura di), *Strade del narrare. La costruzione dell'identità*, Effatà Cantalupa (TO), 2012, pp. 301-331. ISBN. 978-88-7402-763-7
3. Bocci F., *I freaks nelle immagini fotografiche tra Ottocento e Novecento*, in F. Bocci (a cura di), *Altri sguardi. Modi diversi di narrare le diversità*, PensaMultimedia, Lecce, 2013, pp. 107-121. ISBN: 978-88-6760-113-4.
4. Bocci F., *Dall'esclusione all'inclusione. L'evoluzione del sistema scolastico verso una didattica inclusiva*, in L. d'Alonzo, P. Aiello, F. Bocci, R. Caldin, F. Corona, P. Crispiani, F. Falcinelli Di Matteo, S. Maggiolini, R. Militeri, S. Visentin, M. Sibilio, *DSA. Elementi di didattica per i bisogni educativi speciali*, ETAS, Milano, 2013, pp. 15-30. ISBN: 978-88-451-9552-5
5. Bocci F., *Special Pedagogy*, in «*Education Sciences & Society*», Vol. 4, N.2, 2013, pp. 165-172. ISSN: 2038-9442,
6. Bocci F., Bonavolontà G., Nanni W., *Figli di una Creatività minore? Che cosa pensano le persone normodotate del connubio creatività-disabilità*, in «*ECPS Journal*», 8, 2013, pp. 87-111. ISSN: 2037-7932.
7. Bocci F., *La ricerca nella prospettiva della Pedagogia Speciale*, in L. d'Alonzo, R. Caldin (a cura di), *Questioni, sfide e prospettive della pedagogia speciale. L'impegno della comunità di ricerca*, Liguori, Napoli, 2012, pp. 61-83. ISBN.978-88-207-5657-4.
8. Bocci F., *Rappresentazioni cinematografiche della disabilità e Pedagogia Speciale. Dalle classificazioni ai Disability Studies*, in M. Corsi (a cura di), *La ricerca pedagogica in Italia. Tra innovazione e internazionalizzazione*, Pensa Multimedia, Lecce, 2014, pp. 565-580. ISBN: 978-88-6760-194-3.
9. Bocci F., *Parte Seconda: Dalla Didattica Speciale per l'inclusione alla Didattica Inclusiva. L'approccio cooperativo e metacognitivo*, in L. d'Alonzo, F. Bocci, S. Pinnelli, *Didattica speciale per l'inclusione*, La Scuola, Brescia, 2015, pp. 85-166, ISBN: 978-88-350-40736
10. Bocci F., *Didattica inclusiva. Questioni e suggestioni*, in F. Bocci, B. De Angelis, C. Fregola, D. Olmetti Peja, U. Zona, *Rizodidattica. Teorie dell'apprendimento e modelli didattici inclusivi*, Pensa Multimedia, Lecce, 2016, pp. 15-82. ISBN. 978-88-6760-434-0.
11. Bocci F., *Tatônnement sperimentale, unità della personalità, gioco-lavoro, linguaggi e cooperazione. Una attualizzazione del pensiero di Célestin Freinet nella cornice dell'inclusione*, in A. Goussot (a cura di), *Pedagogia della Vita. Célestin Freinet: ieri e oggi*, Edizioni del Rosone, Foggia, 2016, pp. 179-200. ISBN. 978-88-98936-54-0
12. Bocci F., *Medici pedagogisti. Itinerari storici di una vocazione*, in «*Italian Journal of Special Education for Inclusion*», IV, 1, 2016, pp. 25-46. ISSN 2282-5061.
13. Bocci F., *Pratiche di scrittura con studenti in formazione per l'insegnamento*, in «*Quaderni di didattica della scrittura*» 28, 2, 2017, pp. 17-34. ISSN1825-8301.
14. Travaglini A., Bocci F., *Educate to relationships through relationships: the role of Social and Prosocial Abilities in the construction of collaborative and inclusive educational communities*, in «*Journal for Perspectives of Economic Political and Social Integration - Journal of Mental Changes*, Vol. 23, N. 1-2, 2017, pp. 173-194. ISSN 1733-3911.
15. Bocci F., *L'insegnante inclusivo e la sua formazione: una questione aperta nell'ottica dei Disability Studies*, in D. Goodley, S. D'Alessio, B. Ferri, F. Monceri, T. Titchkosky, G. Vadalà, E. Valtellina, V. Migliarini, F. Bocci, A.D Marra, R. Medeghini, *Disability studies e inclusione. Per una*

lettura critica delle politiche e pratiche educative, Erickson, Trento, 2018, pp. 141-171. ISBN. 978-88-590-1594-9.

ALTRI TITOLI:

È il Responsabile scientifico del Laboratorio di Ricerca per lo Sviluppo dell'Inclusione Scolastica e Sociale (Dipartimento di Scienze della Formazione, Università Roma Tre) è stato responsabile scientifico di numerose ricerche finanziate (ex 60%) dal Dipartimento di appartenenza.

È stato componente del gruppo di ricerca dell'Unità di Ricerca di Roma Tre (Responsabile scientifico Gaetano Domenici) del progetto *Successo formativo, inclusione e coesione sociale: strategie innovative, ICT e modelli valutativi* nell'ambito del PRIN 2010-2011. Coordinatore Scientifico del Progetto Nazionale Gaetano Domenici.

È stato componente di diversi gruppi di ricerca internazionali.

È vice-coordinatore (per nomina) del Dottorato di Ricerca in *Teoria e Ricerca Educativa e Sociale*, Dipartimento di Scienze della Formazione, Università Roma Tre (dall'AA. 2013-2014, confermato nel 2015).

Nel 2014 gli è stato assegnato il Premio Italiano di Pedagogia per il volume *Una mirabile avventura. Storia dell'Educazione dei disabili da Jean Itard a Giovanni Bollea*, Le Lettere, Firenze, 2011.

Numerosissime le partecipazioni come relatore a convegni e a conferenze nazionali e internazionali, sia su invito sia previa accettazione mediante valutazione dei Comitati Scientifici. Ha organizzato numerosi eventi convegnistici, anche internazionali, ed è stato componente dei Comitati Scientifici di numerosi congressi (anche internazionali).

Le 15 pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione sono pubblicate su collane e riviste di ottimo livello.

È stato componente del Direttivo di Società Scientifiche di area pedagogica di prestigio, quali *SIPED* (Società Italiana di Pedagogia, triennio 2006-2009) e *SIPeS* (Società Italiana di Pedagogia Speciale, trienni 2011-2014 e 2014-2017). È socio della *SIRD* (Società Italiana di Ricerca Didattica), del *MED* (Associazione Italiana per l'educazione ai media e alla comunicazione) e a livello internazionale dell'AERA (American Education Research Association).

È Direttore e condirettore delle seguenti collane e riviste:

- 1) Collana *Pedagogia e Scienze della Formazione*, Edizioni Le Lettere, Firenze (dal 2012 con Massimiliano Fiorucci);
- 2) Rivista internazionale *Italian Journal of Disability Studies* (dal 2016 con Simona D'Alessio).
- 3) Collana *Pedagogie Attive e Estensioni*, Edizioni del Rosone, Foggia (dal 2016 con Dimitris Argiropoulos).
- 4) Sezione *Pedagogia speciale e dell'inclusione* della Collana *Processi formativi e scienze dell'educazione* – Nuova serie, Guerini & Associati, Milano (dal 2017 con Roberta Caldin, Tamara Zappaterra, Serenella Besio).

Dalla sua attivazione (2013) è componente del Board dell'*Italian Journal of Speciale Education for Inclusion*, Rivista della Società Italiana di Pedagogia Speciale, ed è a tutt'oggi membro di oltre 20 Comitati Scientifici e Board di Collane e Riviste scientifiche.

Dal 2013 è co-fondatore e componente del Comitato per la selezione delle opere del *VisualFest* (Dipartimento di Scienze della Formazione, Università Roma Tre). Dalla III edizione (2015) è Presidente del Comitato Scientifico e selezionatore delle opere.

Ha svolto e svolge sistematicamente attività di servizio per la comunità scientifica in qualità di referee di numerose riviste e collane di alto profilo, nonché valutatore esterno e commissario di diversi Dottorati di Ricerca.

Si segnala anche una intensa attività sul campo all'esterno dell'Accademia, sia per la formazione di operatori educativi sia, in particolare, come consulente e collaboratore di Associazioni di Persone con Disabilità o Onlus che si adoperano per l'inclusione sociale.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Commissario Luigi d'Alonzo

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca

La produzione scientifica del Candidato Fabio Bocci, sia per quel che concerne le linee di ricerca sia per quanto riguarda le pubblicazioni, si contraddistingue per continuità, per rigore, per originalità e per l'evoluzione dei suoi esiti che hanno raggiunto una piena maturità. In particolare si evidenzia qui l'interessante ripresa da parte del candidato del filone degli studi storici sullo sviluppo della Pedagogia Speciale italiana e internazionale, lavoro che gli è avvalso per il volume *Una mirabile avventura* del 2011 il Premio Italiano di Pedagogia, nonché, per rilievo, per originalità e per molti versi unicità, i lavori del candidato sul cinelinguaggio in ambito educativo. Si tratta di un corpo di studi che hanno preso le mosse con il Dottorato di Ricerca e si sono caratterizzati nel tempo per il loro costante sviluppo e per la ricaduta nelle prassi formative a scuola, nell'università e in diversi contesti della comunicazione sociale.

Il riconoscimento del valore del Candidato nel panorama scientifico è ormai consolidata, come dimostra la sua partecipazione in numerosissimi comitati scientifici e board di notevole impatto, la sua presenza costante in convegni e congressi nazionali e internazionali, l'attività di referaggio per collane, riviste e dottorati di ricerca.

Le pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione si contraddistinguono per originalità, rigore e significatività nell'apporto fornito allo sviluppo del pensiero pedagogico speciale.

Si sottolinea anche la capacità di coordinamento di gruppi di ricerca e il contributo alla comunità scientifica con un impegno costante e sistematico.

In ragione di ciò, sulla base di queste argomentazioni e tenendo conto dei criteri stabiliti nel Verbale n. 1 si giudica eccellente la produzione scientifica del Candidato per rilevanza, per originalità, per continuità e consistenza complessiva.

Attività didattica:

Dal Curriculum del Candidato si rileva un impegno costante e sistematico a 360 gradi, di notevole qualità e significatività, non solo per quel che concerne l'assolvimento dei compiti di routine assegnati, ma anche per l'assunzione di incarichi di rilievo per la formazione degli insegnanti, degli educatori e di altre figure nel campo educativo. Si evince pertanto una dedizione non comune, che rafforza il profilo scientifico e culturale del Candidato.

Anche in questo caso, tenendo conto dei criteri indicati nel Verbale n. 1, si giudica eccellente la qualità dell'attività didattica del Candidato Fabio Bocci.

In sintesi, dalle risultanze dell'esame del Curriculum scientifico del Candidato, tenendo conto della congruenza con il settore concorsuale e alla luce dei criteri esposti nel Verbale n. 1 si valuta come eccellente il profilo che emerge complessivamente dall'attività scientifica (ricerca e pubblicazioni) e da quella didattica che include, non da ultima, anche gli incarichi istituzionali.

Commissario Lucio Cottini

Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca



Il candidato Fabio Bocci presenta un'ampia e articolata produzione scientifica che tocca numerosi nodi della ricerca in ambito pedagogico e didattico speciale. Dalla storia dell'educazione dei disabili, con una rilevante indagine sui prodromi della via italiana all'inclusione e la presenza dei medici-pedagogisti nella costruzione del modello di cura e presa in carico degli allievi in difficoltà, alle questioni epistemologiche inerenti gli sviluppi della Pedagogia Speciale, in modo particolare con l'assunzione della prospettiva dei Disability Studies non del tutto esplorata nel contesto italiano e pertanto di grande interesse e attualità. Si evidenzia anche la rilevanza di un campo d'indagine molto interessante, qual è quello del connubio tra cinema e pedagogia, nel quale si può dire con certezza che Fabio Bocci con i suoi studi, le sue riflessioni e applicazioni operative, tutte molto originali, si pone oggi come uno degli esponenti più autorevoli. Di rilievo sono anche le ricerche nel campo della creatività, con non pochi riferimenti alla disabilità, con la presenza di pubblicazioni che hanno ricevuto citazioni anche a livello internazionale. In ultimo, si segnalano anche le ricerche nel campo dei diversi profili di funzionamento umano (DSA, ADHD, Autismo...) con la messa a punto di strumenti di rilevazione piuttosto originali (come ad esempio il Q-RAS per la rilevazione delle Abilità Sociali). Le pubblicazioni presentate sono nella fattispecie tutte di ottimo livello e presenti in collane e riviste di valore.

In definitiva, il profilo del Candidato appare caratterizzarsi per una piena e riconosciuta maturità scientifica, come del resto dimostra anche la sua presenza in congressi nazionali e internazionali (molti dei quali lo vedono come organizzatore o nei comitati scientifici), la partecipazione a direttivi di società scientifiche prestigiose nel campo pedagogico, la direzione di collane e riviste, la partecipazione a numerosissimi Comitati Scientifici e board, l'attività sistematica di referaggio per riviste di Fascia A.

Sulla base di quanto fin qui esposto, con riferimento ai criteri stabiliti nel Verbale n. 1, si valuta eccellente la produzione scientifica del Candidato, evidenziandone lo spessore, la rilevanza, l'originalità e la continuità.

Attività didattica:

Il Candidato in questi anni si è distinto per il proprio impegno nell'ambito didattico, come è possibile enucleare dal più che consistente Curriculum presentato.

Ha assolto a numerosissimi incarichi di insegnamento, sia nell'ambito dei Corsi di Studio sia nei Master, nei Dottorati (anche con compiti di coordinamento) e, non da ultimo, nella formazione degli insegnanti (Corsi Abilitanti, TFA, PAS, Specializzazione, 24 CFU, ecc...), dove accanto all'insegnamento ha assunto anche incarichi di coordinamento e responsabilità. Tutto ciò non solo nel proprio Ateneo ma anche in altri (es Cassino e Lazio Meridionale, Aquila, Salerno, Udine, Perugia, Firenze, ecc...) dando segno di grande consapevolezza dell'importanza dello sviluppo del pensiero pedagogico speciale e della didattica speciale nel nostro Paese.

In ragione di ciò, anche per quel che riguarda l'attività didattica, in relazione ai criteri indicati nel Verbale n. 1, si giudica eccellente la qualità dell'attività del Candidato Fabio Bocci.

Tenendo conto di quanto desunto dal CV e qui essenzializzato si giudica eccellente il profilo del Candidato Fabio Bocci.

Commissaria Roberta Caldin

Il profilo scientifico del Candidato Fabio Bocci si definisce e viene a raggiungere oggi la piena maturità attraverso un percorso evolutivo molto significativo, che lo vede già impegnato nello studio delle disabilità e degli interventi pedagogico e didattico speciali fin dalla sua attività lavorativa nell'Istituto di Neuropsichiatria infantile di Roma (fondata e diretta da Giovanni Bollea) che ha preceduto l'ingresso nel mondo dell'Accademia. Questa premessa consente di inquadrare al meglio i campi di indagine che hanno caratterizzato e caratterizzano, con qualità, originalità e innovazione, la produzione del Candidato che vanno dalla ricerca storica, con l'analisi – grazie allo studio di documenti in gran parte inediti – delle interconnessioni tra medicina, psicologia, antropologia, filosofia

e pedagogia, antropologia allo studio dei profili di funzionamento umano caratterizzati per complessità, fragilità e vulnerabilità, così come dalla riflessione epistemologica sul ruolo e sulla funzione della pedagogia speciale in seno alle Scienze dell'Educazione al dibattito sul concetto di inclusione (che il Candidato giunge ad analizzare oggi a partire dalla prospettiva dei Disability Studies).

All'interno di questa trama evolutiva, vanno quindi inquadrati anche gli altri ambiti di interesse del candidato, quali sono quelli della creatività (con ricerche piuttosto innovative come quella intitolata *Figli di una Creatività minore? Che cosa pensano le persone normodotate del connubio creatività-disabilità*) e del cinelinguaggio in rapporto alla pedagogia, campo nel quale il Candidato in questi anni se è affermato come uno dei massimi esponenti con produzioni non solo editoriali ma anche con video di notevole impatto realizzati in proprio e presentati in congressi nazionali e internazionali.

Oltre alle ricerche e agli studi sul cinelinguaggio e sulla Creatività, Fabio Bocci in questi anni si è contraddistinto anche per aver condotto – in modo decisamente originale in chiave pedagogico speciale – una serie di analisi in diversi ambiti della letteratura e dell'arte. Si fa qui riferimento, ad esempio, alle pubblicazioni su Harry Potter (del quale è stato tra i primi se non il primo in Italia a d'averne scritto in ottica pedagogica), su Robert L. Stevenson, su Jules Verne o su Brian Selznick, oppure su Raymond Carver, così come quelle sugli scenari Pop dell'educazione, con pubblicazioni del tutto inedite sull'opera rock *Quadrophenia* o, in tema di paesaggi sonori, sul rapporto tra Manchester – con la sua realtà post industriale – e lo sviluppo della scena musicale underground.

Le pubblicazioni presentate dal Candidato ai fini della presente procedura valutativa, tutte di ottimo livello sia per collocazione editoriale sia per contenuti, sono esemplificative di questa produzione scientifica e rendono bene l'idea di una personale linea di ricerca capace al tempo stesso di diversificarsi e di mantenere una propria struttura unitaria nell'ottica della Pedagogia Speciale.

Pertanto, tenuto conto di quanto qui dichiarato e dei criteri indicati nel Verbale n. 1, si valuta eccellente la produzione scientifica del Candidato, evidenziandone in particolar modo l'originalità e l'unitarietà nello sviluppo del pensiero.

Attività didattica:

Per quel che concerne l'attività didattica si formula un giudizio di eccellenza, in quanto il Candidato ha dato dimostrazione in questi anni di serietà, impegno, costanza, responsabilità nell'assunzione dei diversi compiti assegnati.

Si vuole qui anche sottolineare l'impegno del Candidato anche oltre i compiti accademici, con una presenza sul campo (che a nostro avviso proviene dall'esperienza nella Neuropsichiatria infantile) del tutto coerente con l'idea del pedagogista speciale, capace di incidere non solo sul terreno culturale ma anche su quello pratico, accompagnando lo sviluppo della società inclusiva non solo con il pensiero ma anche con la propria presenza fisica

GIUDIZIO COLLEGIALE:

CANDIDATO: Fabio Bocci

La valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni del candidato fanno emergere un profilo scientifico e di ricerca sicuramente coerente con il settore scientifico-disciplinare di riferimento e dimostrano una consolidata, continuativa e matura esperienza sia sul piano della ricerca sia su quello della didattica. Il candidato ha sviluppato linee di studio e di ricerca originali che lo connotano e denotano nel panorama scientifico nazionale e internazionale per quel che concerne i temi della pedagogia e della didattica speciale, con particolare riferimento alla storia

dell'educazione dei disabili, ai fenomeni delle rappresentazioni sociali della diversità, della formazione degli insegnanti e della creatività.

Il profilo del candidato si contraddistingue anche per una significativa presenza nella comunità scientifica di riferimento, per la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, per la partecipazione in qualità di relatore e organizzatore a innumerevoli convegni, per il ruolo all'interno di società scientifiche, per il contributo come componente di comitati scientifici di collane e riviste e, infine, per la funzione di referee.

Ha altresì dimostrato un rilevante impegno didattico e istituzionale sia nel dipartimento sia nell'ateneo di appartenenza ricoprendo ruoli significativi a servizio della comunità.

In considerazione di questo notevole apporto di studi, di ricerche, di pubblicazioni scientifiche, di impegno didattico e istituzionale, la Commissione ritiene all'unanimità che il candidato sia in possesso dei titoli richiesti e delle competenze necessarie per occupare il posto di prima fascia per il quale è bandita la presente procedura di valutazione.

4

ALLEGATO B)
Giudizi complessivi della Commissione:

CANDIDATO: Fabio Bocci

L'analisi individuale e collegiale del profilo scientifico, didattico e istituzionale del candidato Fabio Bocci condotta sulla base dei criteri identificati dalla Commissione nella prima riunione, porta questa a esprimere un giudizio complessivo altamente positivo.

I titoli, il curriculum, le pubblicazioni scientifiche del candidato Fabio Bocci, infatti, si caratterizzano per l'eccellente qualità dei prodotti e delle attività svolte con sistematicità e continuità nell'arco degli anni.

Il candidato ha sviluppato linee di studio e di ricerca coerenti con il settore scientifico-disciplinare di riferimento e dimostrano il raggiungimento di una consolidata maturità scientifica, supportata da linee di sviluppo del pensiero originali e in grado di alimentare il dibattito scientifico e contribuire all'arricchimento della letteratura di settore.

Accanto alla dimensione scientifica ha mostrato anche un rilevante impegno sul piano didattico e istituzionale nei diversi ambiti di azione, ponendosi con intenzionalità e sistematicità a servizio della comunità scientifica e accademica.

Pertanto, sulla base di quanto fin qui delineato, la Commissione all'unanimità giudica in modo eccellente il candidato Fabio Bocci ritenendolo pienamente in possesso dei titoli richiesti e delle competenze necessarie per occupare il posto di prima fascia per il quale è bandita la presente procedura di valutazione.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di SCIENZE DELLA FORMAZIONE settore concorsuale 11/D2, s.s.d. M-PED/03.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione (telematica): giorno 17/09/2018 dalle ore 14.00 alle ore 14.45;

II riunione (telematica): giorno 24/09/2018 dalle ore 11.00 alle ore 12.00

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 17/09/2018 e concludendoli il 24/09/2018.

Nella prima riunione la Commissione ha fissato in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

Nella seconda riunione la Commissione ha preso visione della domanda e della documentazione inviata, nonché delle pubblicazioni effettivamente inviate.

Ha esaminato le pubblicazioni dell'unico candidato, prof. Fabio Bocci; ciascun commissario ha proceduto all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione del proprio giudizio. Poi la Commissione ha espresso il giudizio collegiale e il giudizio finale ai fini della chiamata.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Fabio Bocci vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Scienze della Formazione, settore concorsuale 11/D2, s.s.d. M-PED/03.

Curriculum

Il candidato ha svolto con continuità sistematicità da diversi anni attività di ricerca, didattica, di formazione e di produzione scientifica su tematiche coerenti con il settore concorsuale e scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la posizione che è oggetto della presente procedura di valutazione, ed è autore complessivamente di circa 160 pubblicazioni.

Attività didattica

Il candidato è professore associato dal 2007 (confermato nel 2010) ed è stato titolare di diversi insegnamenti coerenti con il settore scientifico disciplinare di riferimento, presso l'Università di Roma Tre. Ha inoltre insegnato presso Master, TFA, PAS, 24 CFU e Corsi di specializzazione per il sostegno. In tal senso si evidenziano la Direzione del Master in Didattica e Psicopedagogia dei disturbi dello spettro autistico

e la Direzione del Corso di specializzazione per il sostegno dell'Università Roma Tre (III ciclo).

Ha ricoperto e ricopre diversi incarichi istituzionali presso il Dipartimento e l'Ateneo di appartenenza, fa parte del collegio dei docenti del dottorato in Teoria e Ricerca Educativa e Sociale del Dipartimento di Scienze della Formazione, Università Roma Tre, dove ricopre anche il ruolo di vicecoordinatore.

Lavori scientifici

Il candidato ha presentato quindici pubblicazioni, tra monografie, saggi in volume e articoli scientifici anche su riviste di fascia A, dei quali due in lingua inglese. La collocazione editoriale è di ottimo livello. Le pubblicazioni si caratterizzano per un contributo originale e arricchente il dibattito scientifico della comunità di riferimento.

Altri titoli

Il candidato ha tenuto numerose relazioni e comunicazioni in convegni scientifici a livello nazionale e anche internazionale, anche con procedure di accettazione. Risulta anche come organizzatore e componente dei Comitati Scientifici di questi eventi.

Ha ricoperto ruoli di responsabilità/coordinamento e partecipazione in diverse ricerche scientifiche, alcune delle quali in collaborazione con altre università italiane e straniere.

È condirettore di due collane editoriali e di una rivista scientifica a livello internazionale ed è membro del Board dell'Italian Journal of Special Education for Inclusion, rivista della Società Italiana di Pedagogia Speciale, della quale è socio fondatore, oltre che di oltre 20 comitati scientifici tra collane e riviste scientifiche.

È responsabile scientifico del Laboratorio di Ricerca per lo Sviluppo dell'Inclusione Scolastica e Sociale del Dipartimento di Scienze della Formazione, Università Roma Tre.

È stato componente del Direttivo di due società scientifiche pedagogiche di rilievo nazionale (SIPED, triennio 2006-2009; SIPeS, trienni 2011-2014; 2014-2017).

Nel 2014 ha ricevuto il Premio Italiano di Pedagogia per il volume *Una mirabile avventura. Storia dell'educazione dei disabili da Jean Itard a Giovanni Bollea* (Le Lettere, Firenze, 2011).

Giudizio finale

Preso atto dell'attività svolta e del profilo emerso dai giudizi individuali e collegiali, la commissione all'unanimità giudica che il candidato Fabio Bocci risulta in possesso delle competenze e dei titoli necessari per occupare il posto di prima fascia per il quale è bandita la presente procedura di valutazione

Il Prof. Luigi d'Alonzo Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali

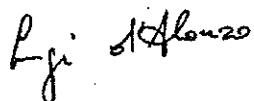


espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 12.00

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione
Prof. Luigi d'Alonzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'L. d'Alonzo', written in a cursive style.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di SCIENZE DELLA FORMAZIONE dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/D2 , S.S.D. M-PED/03, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 18/07/2018.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Roberta Caldin, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di SCIENZE DELLA FORMAZIONE dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/D2 , S.S.D. M-PED/03, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 18/07/2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Luigi d'Alonzo, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data, 24/09/2018

Prof. 

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di SCIENZE DELLA FORMAZIONE dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/D2 , S.S.D. M-PED/03, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 18/07/2018.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Lucio Cottini, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di SCIENZE DELLA FORMAZIONE dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/D2 , S.S.D. M-PED/03, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 18/07/2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Luigi d'Alonzo, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data, 24/09/2018

Prof Lucio Cottini

